

*Linee Guida
per l'Assicurazione della Qualità
dei Corsi di Dottorato di Ricerca*

rev.: 21/03/2025

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Il set minimo di indicatori per il monitoraggio delle attività | 4 |
| 3. Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca | 5 |
| 4. Consultazioni delle parti interessate..... | 6 |
| 5. Relazione annuale..... | 6 |
| 6. Organi preposti ai processi di AQ..... | 9 |
| 7. Pubblicazione dei documenti del Dottorato..... | 10 |

1. Premessa

Le presenti **Linee Guida** per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca costituiscono il documento che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) mette a disposizione degli organi didattici competenti dei **Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD)** quale strumento di supporto per assicurare il rispetto dei requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con quanto richiesto dall'ENQA in sede di accreditamento dell'ANVUR e con riferimento al DM 226/2021 e al DM 301/2022.

In particolare, lo scopo del presente documento è quello di descrivere gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo in accordo con il [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA 3](#) che fornisce i Requisiti di Qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca (Ambito D.PHD), riportati sinteticamente nella seguente tabella. Tali requisiti sono declinati in tre diversi Punti di Attenzione (PdA) a loro volta suddivisi in Aspetti da Considerare (AdC) e strutturati partendo dalle attività di progettazione (D.PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (D.PHD.2) e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (D.PHD.3).

| AMBITO | DESCRIZIONE AMBITO | PUNTO DI ATTENZIONE | DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE |
|--------|---|---------------------|--|
| D.PHD | L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca | D.PHD.1 | Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca |
| | | D.PHD.2 | Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi |
| | | D.PHD.3 | Monitoraggio e miglioramento delle attività |

Affinché tali requisiti vengano rispettati, ciascun Corso di Dottorato di Ricerca deve:

- **predisporre un calendario delle attività formative;**
- **adottare un adeguato set di indicatori utili al monitoraggio delle attività;**
- **adottare una chiara e adeguata procedura di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca;**
- **effettuare consultazioni sistematiche delle parti interessate (interne/esterne);**
- **predisporre una relazione annuale delle proprie attività;**
- **predisporre la scheda di valutazione – Dottorato di Ricerca (nello specifico la sezione di autovalutazione di ciascun PdA, corredata dalle fonti documentali), se selezionato per la visita istituzionale o in caso di audit da parte del NdV.**

In particolare, si ritiene utile riportare nel seguito lo specifico paragrafo 6.2 *“I Corsi di Dottorato di Ricerca”* delle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei dell'ANVUR](#):

*“Il Collegio dei docenti è preposto alla **progettazione** e alla **realizzazione** del Corso di Dottorato di Ricerca; definisce la visione, **chiara e articolata**, del **percorso di formazione alla ricerca** dei dottorandi, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*

*Le attività formative devono essere **coerenti** con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un'attenzione specifica deve essere rivolta all'**interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà**. Il Collegio deve perseguire obiettivi di **mobilità e internazionalizzazione**, aumentando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi all'estero.*

*Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una **pianificazione e organizzazione** delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche aumentando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato. I dottorandi devono sentirsi membri della **comunità scientifica**, per tale motivo il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione.*

*Devono essere messe a disposizione **risorse finanziarie e strutturali** ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il fine di creare i presupposti per l'**autonomia** del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca.*

*Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un **sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati** relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la **rilevazione e analisi** delle loro **opinioni**.*

*Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle **Linee Guida** e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal **PQA** e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il **Nucleo di Valutazione** verifica, anche mediante **audizioni**, lo stato complessivo le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.*

*I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente **documentazione**:*

- documento di **progettazione iniziale** del Corso di Dottorato di Ricerca (Modulo Domanda di Accreditamento dei Dottorati);
- documento di **autovalutazione** per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di **analisi dei risultati della compilazione dei questionari** sulle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca;
- documento di **analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.**"

2. Il set minimo di indicatori per il monitoraggio delle attività

Ai fini del monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca deve essere annualmente verificato l'andamento degli **indicatori quantitativi (e qualitativi)** inseriti nel documento [Modello AVA 3: indicatori a supporto della valutazione](#), di seguito riportati, nonché degli eventuali ulteriori indicatori selezionati dal Corso di Dottorato di Ricerca.

In particolare, gli **indicatori quantitativi** forniti dall'ANVUR a supporto della valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca sono:

- percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo* (indicatore DM 1154/2021);
- percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero* (indicatore DM 1154/2021);
- percentuale di borse finanziate da Enti esterni*;
- percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)*;
- rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero dei dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi

Oltre al set di indicatori quantitativi riportati in elenco, l'ANVUR fornisce due ulteriori **indicatori di natura qualitativa**:

- presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Resta inteso in ogni caso che ciascun Corso di Dottorato di Ricerca può, in autonomia, definire ulteriori indicatori per monitorare i processi e i risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche in relazione alle specificità delle proprie attività di ricerca e didattica.

3. Rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un **sistema di monitoraggio** dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, delle quali dovranno essere analizzati sistematicamente gli esiti (*PdA D.PHD.3, AdC D.PHD.3.1*). La presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo, unitamente al loro utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento periodico dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca e dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi (*PdA D.PHD.3, AdC D.PHD.3.3*), è un requisito valutato in sede di visite di accreditamento periodico (considerato come buona prassi, note all'*AdC D.PHD.3.1*).

A supporto delle suddette attività di monitoraggio, l'Ateneo ha adottato i seguenti questionari predisposti da ANVUR: 1. [Questionario sulle Opinioni dei dottorandi di ricerca del primo e secondo anno](#); 2. [Questionario sulle Opinioni dei dottorandi di ricerca dell'ultimo anno](#), contenente specifiche informazioni sui profili dei dottori di ricerca, che rappresenta la base per la successiva indagine occupazionale. Per la compilazione dei due questionari, l'Ateneo si avvale del portale del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

I questionari sono strettamente anonimi e i risultati vengono trattati in forma aggregata. Rispondere al questionario non è obbligatorio. Tuttavia, al fine di assicurare un'ampia partecipazione alle rilevazioni, i Coordinatori sono chiamati a favorire la pubblicizzazione della compilazione dei questionari fra gli studenti dei Corsi di Dottorato di ricerca.

A un anno dal conseguimento del titolo, i Dottori di ricerca dovranno compilare il consueto **Questionario sulla Condizione Occupazionale dei Dottori di ricerca** predisposto da AlmaLaurea.

3.a. Procedura per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi

Di seguito si riportano i necessari passi da seguire per l'organizzazione della rilevazione:

- entro la conclusione dell'Anno Accademico, il Presidio della Qualità di Ateneo invia ai Coordinatori dei Collegi di Dottorato di Ricerca la comunicazione di **avvio** della *Rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi*;
- contestualmente, l'Ufficio Ricerca Nazionale dell'Ateneo invia ai dottorandi l'invito alla compilazione del questionario entro il **31 dicembre** e il relativo **link** al portale AlmaLaurea: <https://www.almalaurea.it/servizi-per-chi-studia-e-si-laurea/questionario-fine-corso>;
- per accertare l'effettiva compilazione del questionario, si richiede ai dottorandi di salvare/stampare la **ricevuta** di avvenuta compilazione, scaricabile direttamente dal sito di AlmaLaurea, e di allegarla alla documentazione di **passaggio d'anno**;
- per favorire il più alto tasso possibile di risposta ai questionari, si raccomanda ai Coordinatori di organizzare **appositi incontri** con i dottorandi, ad esempio in occasione del

passaggio d'anno, nel corso dei quali dedicare uno spazio alla compilazione del questionario tramite pc portatile, *smart phone*, *tablet* o altro *device* che consenta l'accesso *online* al questionario; si raccomanda inoltre ai Coordinatori di **monitorare** l'avvenuta compilazione dei questionari sulla base delle ricevute pervenute e di **sollecitare** alla compilazione i dottorandi che non abbiano ancora provveduto.

4. Consultazioni delle parti interessate

La consultazione delle parti interessate è un elemento fondamentale per la progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (*PdA D.PHD.1, AdC D.PHD.1.1 e relative note*) e la riformulazione/aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca (*PdA D.PHD.3, AdC D.PHD.3.3*), al fine di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento del Dottorato. A tal fine il Corso di Dottorato di Ricerca può avvalersi di:

- opinioni e proposte di miglioramento da parte dei **dottorandi**;
- suggerimenti delle **parti interessate interne** (Corsi di Studio, Scuole di Specializzazione, Master, Collegio dei Docenti, Governance di Ateneo, Dipartimenti, Associazione Alumni);
- confronto nazionale e internazionale attraverso i suggerimenti delle **parti interessate esterne**, adeguatamente e sistematicamente consultate.

La presenza di un Comitato Consultivo/*Board of Advisors* anche di livello internazionale è da considerarsi una buona prassi. È altresì da considerarsi una buona prassi l'istituzione di una associazione Alumni del Dottorato di Ricerca.

Le parti interessate esterne devono essere espressione delle esigenze emergenti dalla società e dal territorio, con riferimento alla evoluzione culturale, scientifica, tecnologica ed economica delle aree di riferimento. Sia per gli indirizzi sulla ricerca di base che per quelli relativi alle linee di ricerca finanziate (ricerca applicata), le parti interessate di riferimento devono essere qualificate e autorevoli. Le parti interessate pubbliche e private sono generalmente rappresentate da enti e istituzioni con vocazione di ricerca, nazionale e/o internazionale, all'interno dei quali le competenze acquisite attraverso il percorso di dottorato possono potenzialmente trovare applicazione.

Le parti interessate devono essere consultate con modalità e tempi compatibili con le fasi della progettazione dei nuovi dottorati e le fasi annuali di accreditamento, attraverso incontri di norma in presenza ma anche *online*, utilizzando piattaforme telematiche, e opportunamente verbalizzati. È possibile anche avvalersi di modalità a distanza di rilevazione delle opinioni, quali questionari somministrati via *e-mail* o tramite moduli *online*, o studi di settore. Per un maggiore dettaglio sulle procedure da seguire per le consultazioni delle parti interessate si deve fare riferimento alle [Linee Guida per l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate da parte dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca](#) predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

5. Relazione annuale

Lo scopo della relazione è quello di documentare annualmente come i requisiti previsti da AVA 3 siano stati soddisfatti da parte di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca. La relazione annuale, da approvare entro il **15 ottobre** di ogni anno o comunque in accordo con le scadenze di Ateneo, risponde specificamente al punto di attenzione *D.PHD.3*, racchiudendo al tempo stesso tutti gli elementi che caratterizzano le varie procedure e processi di Assicurazione della Qualità del Corso di Dottorato. La relazione approvata nell'anno *x* si riferisce alle attività del dottorato dal mese di inizio al mese di fine dell'anno *x-1*. Le relazioni debbono essere inviate all'Area Ricerca e Valutazione di Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV).

La relazione annuale deve avere come contenuti essenziali:

- a) il **riesame** e l'eventuale aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato;
- b) l'illustrazione delle **attività svolte nell'anno**, anche con riferimento alle risorse (strutturali e finanziarie) disponibili e utilizzate dai dottorandi, alla mobilità internazionale dei dottorandi, ai prodotti di ricerca realizzati dai dottorandi;
- c) l'illustrazione della **partecipazione dei dottorandi ad iniziative** che ne promuovano la crescita come membri della comunità scientifica (ad esempio, attraverso la partecipazione dei dottorandi, anche in qualità di relatori, a congressi e/o *workshop* e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali; o la realizzazione di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca).

La relazione può essere redatta con margini di autonomia, ma si ritiene indispensabile che contenga almeno le tre sezioni descritte di seguito, in coerenza con i requisiti AVA 3 e i rispettivi Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC) specifici per i Corsi di Dottorato di Ricerca.

A. Progettazione (PdA D.PHD.1)

Compilare una breve descrizione delle riflessioni e delle fasi che hanno portato all'istituzione/aggiornamento del Corso di Dottorato di Ricerca, documentata da appositi report e verbali. In particolare, si ritiene importante che la sezione contenga i seguenti punti:

- quali sono state le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca. *(AdC D.PHD.1.1)*
- se si è tenuto conto dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento (umanistiche, scientifiche, tecnologiche, sanitarie o economico-sociali), anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) e come se ne è tenuto conto. *(AdC D.PHD.1.1)*
- se il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi e se si è tenuto conto della pianificazione strategica di Ateneo. *(AdC D.PHD.1.2)*
- come il percorso di formazione è stato reso coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili. *(AdC D.PHD.1.2)*
- se le modalità di selezione e le attività di formazione proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca. *(AdC D.PHD.1.3)*
- se il progetto formativo prevede la quantificazione dell'impegno dello studente attraverso l'indicazione, in coerenza con quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, del monte ore assegnato alle diverse attività e chiare modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e della prova finale *(AdC D.PHD.1.3)*
- se sono state svolte attività di orientamento alla ricerca per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca. *(AdC D.PHD.1.3)*
- quali siano, se presenti, gli elementi di interdisciplinarietà caratterizzanti il progetto formativo. *(AdC D.PHD.1.4)*
- se al Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità anche a livello internazionale (pagine *web* dedicate). *(AdC D.PHD.1.2 e D.PHD.1.5)*
- come il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (scambi di docenti e dottorandi con altre sedi italiane/straniere, sia in ingresso che in uscita; rilascio di titoli multipli/congiunti). *(AdC D.PHD.1.6)*

B. Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PdA D.PHD.2)

Descrivere le modalità con le quali sono state organizzate le attività formative e di ricerca durante l'anno a cui la relazione si riferisce. La descrizione deve essere documentata da *report* o dai verbali che, in caso di visita periodica di accreditamento, dovranno essere messi a disposizione delle Commissioni di Esperti Valutatori. Il contenuto di questa sezione deve illustrare e documentare quanto suggerito di seguito:

- il calendario di attività formative, adeguato al progetto formativo e di ricerca, sia in termini quantitativi che qualitativi, e l'eventuale partecipazione di studiosi ed esperti italiani/internazionali di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli enti di ricerca, dalle istituzioni culturali e sociali. (AdC D.PHD.2.1)
- la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, stimolata attraverso la loro partecipazione, anche in qualità di relatori e relatrici, a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione nazionali/internazionali. (AdC D.PHD.2.2)
- se i dottorandi sono incoraggiati a progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o innovazione in maniera autonoma, potendo contare sul supporto di tutor dedicati (di caratura nazionale/internazionale e/o professionale nel caso di percorsi di dottorato industriale e del collegio dei docenti). (AdC D.PHD.2.3)
- la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e strutturali per lo svolgimento delle attività di ricerca dei dottorandi. (AdC D.PHD.2.4)
- entro quali limiti la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio è consentita/favorita e in che modo queste attività sono compatibili con le attività di ricerca svolte. (AdC D.PHD.2.5)
- la coerenza dei programmi di mobilità, sia in termini di durata che di sede ospitante, con il progetto di ricerca del Corso di Dottorato. (AdC D.PHD.2.6)
- se la ricerca svolta dai dottorandi genera prodotti riconducibili al dottorando stesso e se tali prodotti vengono adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale. (AdC D.PHD.2.7)

C. Monitoraggio e miglioramento delle attività (PdA D.PHD.3)

In questa sezione, è necessario descrivere come il Corso di Dottorato di Ricerca sia dotato di un **sistema di monitoraggio** dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi.

Nel **monitoraggio** è necessario avvalersi almeno del **set minimo di indicatori** precedentemente riportati e di eventuali ulteriori indicatori proposti e deve tener conto dei risultati delle consultazioni delle parti interessate e delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi, così come quelle dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo. **In questa sezione della relazione sarà necessario inserire un commento sintetico agli indicatori di monitoraggio.**

Con l'obiettivo sopra descritto, in aggiunta alla presentazione e discussione degli indicatori, si suggerisce di inserire in questa sezione:

- un'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi, ivi compresi i periodi di ricerca all'estero, della partecipazione a congressi, della qualità e quantità della loro produzione scientifica. (AdC D.PHD.3.1)
- il monitoraggio da parte del Corso di Dottorato di Ricerca dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività di formazione e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento, specificando che tale attività di controllo sia svolta con il

supporto dell'ufficio amministrativo del centro di spesa al quale si appoggia il Corso di Dottorato di Ricerca. (AdC D.PHD.3.2)

- i risultati del confronto nazionale/internazionale con le **parti interessate** (se presente anche l'associazione Alumni) sentite a vario titolo. (AdC D.PHD.3.3)
- l'analisi dei risultati della rilevazione delle **opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca**. (AdC D.PHD.3.1 e AdC D.PHD.3.3)
- sulla base di tutte le precedenti analisi e di tutti gli indicatori utilizzati per il monitoraggio, identificare i **punti di forza e di criticità** e le relative **proposte di miglioramento** (azioni correttive) utili per l'aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca affinché siano allineati all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento del Corso di Dottorato di Ricerca.

6. Organi preposti ai processi di AQ

Sono preposti alla progettazione e realizzazione delle attività formative e ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) il Coordinatore e il Collegio dei Docenti, organi del Corso di Dottorato di Ricerca previsti dal [Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di Ateneo](#) (Art. 4, Organi del Corso).

a) Coordinatore del Corso di Dottorato

Il Coordinatore del Corso di Dottorato è il responsabile dei processi di AQ del Dottorato. Sotto la sua responsabilità viene redatta la "Domanda di Accreditamento dei Dottorati" al MUR (che comprende la "Scheda Annuale del Progetto Formativo") e la relazione annuale di monitoraggio sopra illustrata. Tutte le attività di AQ sono condotte dal Coordinatore con il coinvolgimento attivo dei docenti del Collegio e degli altri portatori d'interesse, in particolare i dottorandi, attraverso la propria rappresentanza. I documenti relativi all'AQ sono sottoposti alla discussione e all'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Dipartimento.

b) Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti ha compiti di indirizzo programmatico e sovrintende alle attività didattiche e di ricerca del corso. Il Collegio è costituito da docenti appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi e con il progetto scientifico del Corso di Dottorato. Per la trattazione dei problemi dell'organizzazione della didattica e del funzionamento del corso è ammessa, con voto consultivo, la presenza nel collegio di non più di due dottorandi in rappresentanza dei dottorandi iscritti (Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di Ateneo, art. 4, punto 6). In relazione alla specificità del Corso, il Collegio è eventualmente integrato con esperti qualificati.

c) Gruppo di riesame

Il Presidio della Qualità di Ateneo suggerisce al Coordinatore di avvalersi di un gruppo di riesame, di norma composto dal Coordinatore stesso, da almeno due docenti membri del Collegio e da un rappresentante dei dottorandi/e. La sua composizione può essere modificata in relazione alle specificità del Corso di Dottorato ma deve essere comunque prevista la presenza di una rappresentanza dei dottorandi/e. Il gruppo di riesame supporta il Coordinatore nelle attività di monitoraggio annuale, nonché nella predisposizione dei documenti correlati.

d) Comitato consultivo (Advisory Board)

È consigliabile, a seconda delle specificità del Corso di Dottorato, la costituzione di un Comitato consultivo, presieduto dal Coordinatore del Dottorato, e composto da studiosi di alto profilo, associati a Università e a istituzioni italiane e internazionali. In relazione allo specifico profilo scientifico-professionale definito dal Corso di Dottorato, il Comitato può essere integrato da

esponenti del mondo del lavoro e della società. Il Comitato consultivo svolge un ruolo di consulenza e di indirizzo riguardo al progetto scientifico e formativo del Dottorato e alla identificazione degli sbocchi occupazionali, che assume particolare rilievo nella fase di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato e nell'ambito del riesame annuale di monitoraggio.

7. Pubblicazione dei documenti del Dottorato

In accordo con l'AdC D.PHD.1.5 (*"al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate"*), tutti i documenti indicati precedentemente vanno resi disponibili su pagine web dedicate, il cui *link* deve essere altresì comunicato al Presidio della Qualità di Ateneo.